



AMBITO TERRITORIALE NA 27
ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
“Nicola ROMEO - Pietro CAMMISA”
80029 - Sant’Antimo (NA)

Criteria per la valutazione del merito

Legge 13 luglio 2015, n. 107

Art.1 comma 129

Il comitato di Valutazione dell’IC Romeo-Cammisa, composto dai seguenti componenti:
Prof. Domenico Esposito
Dirigente Scolastico

Dott.ssa Rosa Bruno
Dirigente scolastico e componente esterno USR

Prof.ssa Antonietta Cesaro
Componente docenti designata dal Collegio dei docenti

Prof.ssa Felicetta Napolitano
Componente docenti designata dal Collegio dei docenti

Prof.ssa Giusy Ponticiello
Componente docenti designata dal Consiglio d’Istituto

Prof.ssa Rosaria Pellecchia
Componente genitori designata dal Consiglio d’Istituto

Dott.ssa Adelaide Muscolo
Componente genitori designata dal Consiglio d’Istituto

nella seduta del 13 febbraio 2019 ha definito la seguente proposta di Criteri per la valutazione del merito dei docenti dell’IC dall’anno scolastico 2018/2019.

Premessa

Per la definizione dei criteri per la valorizzazione dei docenti, oltre al dettato del comma 129 dell'art. 1 della Legge 107/15, sono stati presi in considerazione altre 3 fonti¹, utili per la declinazione delle procedure, dei criteri e degli indicatori.

Il punto di riferimento normativo fondamentale è certamente il **comma 129** della Legge 107/15, che, modificando il **punto 3** del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, così recita:

Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

a) della qualità dell'insegnamento edel contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;

b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;

c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

Sulla base dei documenti presi in esame, sono state riformulate e ridefinite le aree nel seguente modo:

A. AREA DELLA DIDATTICA

- 1. Qualità dell'insegnamento**
- 2. Risultati ottenuti i in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni**
- 3. Successo formativo e scolastico degli studenti**

B. AREA DELLA PROFESSIONALITÀ

- 1. Contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, luogo dell'esercizio della propria professionalità**
- 2. Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo**
- 3. Collaborazione alla ricerca didattica alla documentazione alla diffusione di buone pratiche didattiche**

C. AREA DELLA FORMAZIONE

- 1. Innovazione didattica e metodologica**
- 2. Responsabilità assunte nel coordinamento didattico**
- 3. Responsabilità assunte nella formazione del personale**

1. Iter per l'attribuzione

Il Cv ha stabilito il seguente iter per la definizione dei criteri e l'attribuzione, nel rispetto di quanto definito nella Legge 107/15:

1. I docenti appartenenti al Comitato, dopo che il CV convocato dal Dirigente scolastico ha formulato le proposte dei criteri, condivideranno con i tutti docenti della scuola, secondo tempi e modalità da definire, e comunque non oltre 10 giorni, la proposta dei criteri del CV;

¹ 1) art 448 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, per la valutazione del servizio del personale docente; 2) art. 4 del DM 850 del 27 ottobre 2015 che definisce i riferimenti per la formazione dei neoassunti; 3) Lavori della Commissione ex art. 22 del CCNL 26.07.2004 del comparto scuola.

2. Il CV, in una successiva riunione, sentito il parere dei docenti, delibera i Criteri e gli indicatori per l'attribuzione del merito;
3. I Criteri definitivi sono pubblicizzati all'albo della scuola e sul sito web;
4. Dall'8 giugno al 30 giugno, e comunque non oltre il 5 luglio, i docenti potranno presentare l'Autovalutazione della propria attività, corredata di eventuale documentazione e autocertificazione;
5. Entro il termine dell'anno scolastico, il Dirigente Scolastico, provvederà a validare la documentazione e le dichiarazioni di autovalutazione dei docenti, in collaborazione con i docenti del CV, nella loro funzione di tecnici dei processi formativi dell'istituto;
6. Sulla base dell'autovalutazione e della documentazione validata, il DS provvederà ad effettuare la valutazione del merito ed emettere i decreti di attribuzione;
7. Entro il 10 settembre dell'anno scolastico 2016/2017 saranno pubblicizzati i bonus e le motivazioni di assegnazione.

2. Criteri per l'attribuzione del merito

La premialità deve necessariamente essere applicata tenendo conto del principio del reale funzionamento della scuola. In pratica se bisogna riconoscere qualcosa, deve essere il "lavoro ben fatto" e se bisogna riconoscere e valorizzare qualcuno, va valorizzato chi si impegna realmente a far funzionare la scuola e a garantire il successo scolastico e formativo degli alunni con professionalità e competenza. **La premialità riguarda la qualità, non la quantità, che per i progetti, la collaborazione, le ore eccedenti.... già è remunerata secondo quanto previsto in contrattazione.**

Altri due principi su cui fondare le regole sono senza dubbio quello della trasparenza e quello della condivisione, senza intaccare prerogative e funzioni.

Il CV propone l'attribuzione del merito sulla base di criteri, indicatori e descrittori di cui all'allegata tabella, predisposta sulla base dei documenti programmatici dell'Istituto (PdM, attività progettuali curriculari ed extracurriculari previste nel POF, piano annuale delle attività, piano annuale della formazione, attività con i genitori...). Ad ogni descrittore corrisponde una determinata azione oggettivamente rilevabile e/o documentabile.

Ad ogni docente verrà riconosciuta una unità di credito per ogni descrittore, sulla base della **Dichiarazione di autovalutazione** in cui il docente **autocertifica** e, quando possibile, **documenta** quanto realmente effettuato. La validazione della documentazione e/o dell'autocertificazione sarà validata dal Dirigente Scolastico e dai docenti del CV.

A ciascun credito sarà riconosciuto una diversa intensità sulla base di **tre livelli di complessità**, che definiscono il maggiore impegno e la maggiore qualità nella realizzazione dell'azione:

1. **Aspetti temporali** in relazione alla durata dell'attività: **a)** 3 mesi – **b)** 6 mesi – **c)** oltre 6 mesi;
2. **Aspetti di complessità** per attività di natura didattica e/o organizzativa, nell'ambito **curricolare**, con riferimento agli alunni/utenza: **a)** una classe ovvero le proprie classi – **b)** l'ordine di scuola in cui si insegna ovvero il plesso dove si opera – **c)** tutta la scuola;
3. **Aspetti di complessità** per attività di natura didattica e/o organizzativa, nell'ambito **extracurricolare**, con riferimento agli alunni/utenza: **a)** fino a 25 alunni – **b)** tra 25 e 50 alunni – **c)** oltre i 50 alunni;
4. **Aspetti collegati ai processi**: miglioramento dell'efficienza dei processi attivati con **a)** la ricaduta sulle proprie classi – **b)** sull'ordine di scuola – **c)** su tutta la scuola;

5. **Aspetti collegati ai prodotti:** miglioramento dell'efficacia ovvero dei risultati conseguiti con la ricaduta sugli alunni : **a)** delle proprie classi – **b)** dell'ordine di scuola – **c)** di tutta la scuola;
6. **Supporto nella realizzazione delle azioni:** **a)** Progettazione dell'attività – **b)** Coordinamento e responsabilità dell'intera attività – **c)** Supporto organizzativo e fattivo prestato per la migliore efficacia ed efficienza dell'azione, non preventivato e prestato a titolo gratuito;
7. **Riferimento alla progettualità della scuola:** attività che coinvolgono **a)** tutto il Consiglio di Classe/interclasse/intersezione – **b)** attività finalizzate al conseguimento degli obiettivi delle aree strategiche della scuola (Aree di intervento) - **c)** attività finalizzate al conseguimento delle priorità, traguardi e obiettivi di processi di cui al RAV e al PdM;
8. **Valorizzazione dell'immagine dell'Istituto attraverso la partecipazione a:** **a)** concorsi e manifestazioni locali in cui la scuola si è particolarmente distinta; **b)** manifestazioni esterne sul territorio per attività organizzate dal docente/i che hanno fornito all'esterno una immagine positiva della scuola; **c)** concorsi e manifestazioni esterne in cui la scuola è stata premiata;

Non sono attribuiti crediti in nessuna delle aree in caso di:

1. presenza di provvedimenti disciplinari nell'anno in corso: non consente l'attribuzione di crediti in nessuna delle tre aree;
2. presenza in servizio nel periodo settembre – giugno, di un numero di giorni inferiore a 180: non consente l'attribuzione di crediti in nessuna delle tre aree;

Per le singole aree, non sono attribuiti crediti

1. **AREA DIDATTICA:** la presenza in servizio, per lo svolgimento delle attività didattiche, per un numero di giorni inferiore a **160**;
2. **AREA DELLA PROFESSIONALITÀ:** la presenza dovuta e programmata alle attività collegiali (Collegio dei docenti e Riunioni dipartimentali; Consigli di classe/interclasse/intersezione) per una percentuale inferiore al **70%**.
3. **AREA DELLA FORMAZIONE:** la presenza, dovuta e programmata dagli organi collegiali della scuola, alle attività di formazione per una percentuale inferiore all'**80%**.

Attività documentale

L'attività documentale o la sua segnalazione per quello che riguarda atti e documenti già presenti a scuola è a carico del docente.

La validazione della documentazione è subordinata alla qualità dei documenti presentati o segnalati in relazione alla ricaduta sull'organizzazione della scuola, sui processi attivati, sugli apprendimenti degli alunni, nonché alla riutilizzazione da parte di altri docenti e/o alla possibile riconferma della pratica utilizzata in quanto riproponibile per una migliore efficienza ed efficacia del servizio.

L'attività documentale dovrà essere accompagnata da una Relazione dettagliata del docente sull'attività effettuata (cfr. modulo allegato alla autodichiarazione), con indicazione delle coordinate temporali, i processi attivati e i prodotti realizzati, l'eventuale ricaduta sugli esiti degli alunni in termini di conoscenze, abilità e competenze, il miglioramento dell'organizzazione con i risultati ottenuti,... e ogni altro riferimento che può dimostrare la validità, la qualità della buona pratica e la sua ripetibilità. Nella descrizione vanno anche segnalati i fattori di complessità, eventuali segnalazioni testimoniali di studenti, genitori e colleghi, nonché la eventuale documentazione depositata agli atti della scuola che certifichi l'avvenuta prestazione.

Accesso al merito e calcolo

Possono accedere al merito, tutti coloro che abbiano acquisito crediti per un totale minimo di **30 crediti**.

Si ritiene che fissare una soglia sia fondamentale per non banalizzare il processo di valorizzazione del merito e non polverizzare il fondo attribuito all'Istituto per la premialità.

Calcolato il numero dei docenti sopra soglia, il valore unitario del credito si ottiene dividendo l'importo del fondo per la somma dei crediti sopra la soglia di tali docenti.

A ciascun docente, il dirigente Scolastico attribuirà il bonus, tenuto conto dei crediti acquisiti e validati e dei livelli di complessità dichiarati e accertati.

Il dirigente scolastico può attribuire a sua discrezione fino ad un massimo di 10 crediti per l'ulteriore impegno, la significatività dell'azione svolta e l'ulteriore collaborazione prestata all'ufficio di presidenza in funzione di:

1. la ricaduta sugli apprendimenti e sullo sviluppo delle competenze degli alunni e, in generale sulla loro formazione;
2. la maggiore efficacia e l'efficienza del sistema scuola;
3. il ruolo sociale della scuola e il supporto alle famiglie;
4. La visibilità e la cura dell'immagine della scuola sul territorio

Il Dirigente scolastico procederà alla valorizzazione del merito anche in assenza di autocertificazione e autovalutazione di singoli e più docenti ovvero di tutti i docenti, sulla base della documentazione in possesso della scuola, in presenza di evidenti risultati positivi di attività, di documentazione oggettiva come la realizzazione di manifestazioni o attività a cui ha partecipato personalmente, segnalazioni di genitori o di esterni alla scuola, validando tali documentazioni insieme ai docenti del Comitato ed effettuando la valorizzazione applicando i criteri elaborati dal CV.

Firme

Prof. Domenico Esposito

Dirigente Scolastico

Dott.ssa Rosa Bruno

Dirigente scolastico e componente esterno USR

Prof.ssa Antonietta Cesaro

Componente docenti designata dal Collegio dei docenti

Prof.ssa Felicetta Napolitano

Componente docenti designata dal Collegio dei docenti

Prof.ssa Giusy Ponticiello

Componente docenti designata dal Consiglio d'Istituto

Prof.ssa Rosaria Pellecchia

Componente genitori designata dal Consiglio d'Istituto

Dott.ssa Adelaide Muscolo

Componente genitori designata dal Consiglio d'Istituto

Firma omessa ai sensi dell'art 3 D.L.vo n° 39/1993